



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Foggia, 11/09/2018

- Al Dr. Bussetti Marco
Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Al Dr. Sergio Ferdinandi
Capo di Gabinetto Ministero F.P.
E, p.c.
- Ai Prefetti
- Ai Direttori degli UU.SS.RR.

[LORO INDIRIZZI PEC O MAIL](#)

SICUREZZA A SCUOLA: IMPROROGABILE LA GARANZIA DEI DIRITTI COSTITUZIONALI.

A valle dei recenti incontri del 28 e del 29 Agosto presso il MIUR e del 6 settembre presso la F.P., sentiamo il bisogno di tornare a sottolineare l'urgenza del riscontro in materia di sicurezza. Nell'imminenza dell'avvio di un anno scolastico che riapre, all'insegna della "conferma" dell'atipica "regola" delle mille e una proroga, è infatti indifferibile e urgente un intervento in materia di sicurezza come richiesto durante gli incontri sopra ricordati.

Anticipiamo, prima dell'analisi, volutamente, lo slogan che riassume la posizione etica da tempo affermata ai tavoli ministeriali dalla nostra associazione: *in un Paese che vuol pensarsi civile non è applicabile nessuna proroga alla garanzia dei diritti costituzionali*. Primo tra tutti (anche rispetto al diritto allo studio) il diritto alla tutela della salute e della sicurezza. Peraltro, la *ratio* anomala delle proroghe in tema di sicurezza, come spiegheremo, non è solo riconducibile alla mancanza di "fondi adeguati" a sanare le crepe di un patrimonio edilizio molto carente, ma, è soprattutto, la conseguenza della decennale mancanza di volontà politica di attivare la responsabilità degli enti locali proprietari degli immobili ad adempiere a quanto prescritto dalla legislazione voluta e varata in materia di sicurezza (d.lgs. 81/2008), ma mai adattata (**il ritardo legislativo, inammissibile, è di otto anni pieni**) alla realtà specifica e delicata della scuola, come del resto previsto dallo stesso TU in materia di sicurezza.

Convergenza sulle principali novità delle nuove "proroghe", ricordiamo che nei primi giorni di Agosto è stato approvato un emendamento al decreto Milleproroghe che ha differito al 31 dicembre 2018 il termine entro il quale deve essere sottoposto a verifica di **vulnerabilità sismica** ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2, con priorità per quelli situati nelle quattro regioni del centro-Italia colpite dal sisma del 24

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016. A tal fine, novellando l'articolo 20-bis, comma 4, del D.L. 8/2017 (convertito in L. 45/2017) viene aggiunto il comma 3-bis all'articolo 6 del decreto legge n. 91 del 2018, recante proroga di termini in materia di istruzione ed università. Teniamo ad evidenziare al riguardo la data di pubblicazione in GU (la n. 84) della legge 45/2017: 10 Aprile 2017. Ad un anno a qualche mese di distanza, nell'imminenza del termine di scadenza e all'alba dell'apertura delle scuole, **viene accordata la proroga senza prevedere nessuna misura che possa dare garanzie sostitutive circa la sussistenza di requisiti adeguati di sicurezza.**

Stessa sorte spetta, del resto, anche all'adeguamento degli edifici scolastici in materia di sicurezza antincendio. Lo "stop" alle proroghe voluto con il precedente decreto viene adesso sterilizzato dai commi 3-bis e 3-ter all'articolo 6 del decreto legge n. 91 del 2018. Con il comma 3-bis, in particolare, si differisce, dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018, il termine di adeguamento delle strutture adibite a servizi scolastici alla normativa antincendio, nei casi in cui a ciò non si sia già proceduto. Con il comma 3-ter si accorda analogo differimento al termine per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici e locali adibiti ad asilo nido. Ancora una volta la sicurezza viene posta in "stand-by" con la sola apparente "garanzia", in questo caso, del previgente D.M. 21 MARZO 2018 e della correlata nota dei VV.FF. prot. n. 5264 del 18/04/2018. Provvedimenti estemporanei frutto dell'urgenza che tentano di operare una "sanatio" della conclamata e generalizzata situazione di ritardo degli ee.ll., appesantendo ulteriormente e disfunzionalmente il fardello di incombenze che già grava sulle fragili spalle dei dirigenti scolastici, **privi di qualsiasi potere decisionale e di spesa in materia** (ricordiamo al riguardo, come esempio paradigmatico delle contraddizioni di sistema, che non viene più finanziata, come avveniva in passato tramite le cd. "scuole polo", neppure con le economie del PNF docenti, la formazione specialistica delle cd. figure sensibili del Sistema di Prevenzione e Protezione, senza per questo rinunciare ad "imporre" ai dirigenti scolastici di ottemperare in qualche modo in merito).

Tanto premesso, DIRIGENTISCUOLA sollecita un indifferibile e urgente intervento che possa garantire, nell'attesa di finanziamenti e interventi adeguati, da realizzare comunque nel termine della nuova proroga concessa, **l'ingresso sicuro nelle scuole per l'a.s. 2018/2019.** Non serve al riguardo alcun investimento finanziario immediato!

Basta, infatti, allo scopo che, su impulso delle SS.LL., si chieda ai rappresentanti degli enti locali, proprietari degli immobili scolastici, se necessario anche tramite i Prefetti, l'ANCI, l'ANPI e la Protezione Civile, mobilitata in fase di verifica delle strutture e degli impianti scolastici, **"prima" che sientino altre vittime, di dare riscontri certi sullo stato delle certificazioni essenziali (collaudo statico, agibilità...), senza le quali non è ammessa l'apertura al pubblico e, in carenza**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



o difetto di tali requisiti formali, verificati i requisiti sostanziali di sicurezza, di emettere formali provvedimenti che indichino con chiarezza se gli edifici adibiti a scuole possano essere utilizzati da settembre 2018 o debbano essere chiusi.

Vanno, inoltre, sospese, come ripetutamente evidenziato durante gli incontri, le sanzioni che gli organi preposti continuano a irrogare ai dirigenti scolastici in assenza della prescritta e prevista certificazione.

Non è pensabile, infatti, che anche l'anno scolastico 2018/2019 rinnovi il rituale delle mille richieste di certificazioni puntualmente inviate, con solleciti periodici, dai dirigenti scolastici agli enti locali proprietari degli immobili, **senza nessun riscontro.**

Occorre pretendere semplicemente che lo Stato rispetti le sue stesse norme e che, in assenza o carenza delle certificazioni dovute per legge, i dirigenti tecnici e i rappresentanti legali degli enti locali proprietari, con atto formale, dichiarino se le strutture scolastiche possiedono i requisiti di sicurezza formali che ne consentono l'apertura al pubblico da settembre 2018, o se non sia doveroso emettere ordinanza di chiusura, cercando adeguate soluzioni alternative, anche temporanee, in attesa di finanziamenti.

Al riguardo l'impotenza dei dirigenti scolastici, come abbiamo più volte evidenziato, è correlata alla mancata attribuzione di responsabilità in materia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 3, del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dall'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante *Norme per l'edilizia scolastica*. Disposizioni che riconducono nella sfera di responsabilità esclusiva degli enti locali proprietari di immobili adibiti a scuole *"gli obblighi relativi a interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare (...) la sicurezza dei locali e degli edifici"*, attribuendo al dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, il solo obbligo di *"richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente"*.

In chiusura, evidenziamo anche l'urgenza e l'indifferibilità di specializzazione del d.lgs. n. 81/2008 alla realtà atipica delle scuole, in cui le due figure del datore di lavoro (dirigente scolastico) e del proprietario-responsabile degli immobili non coincidono.

La cultura della sicurezza a scuola registra da ben otto anni un gravissimo gap di ritardo legislativo.

Entro il 9 aprile 2010, ai sensi delle prescrizioni dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 81/2008, avrebbe dovuto essere emanato il previsto "decreto" di applicazione delle norme necessariamente più generali del T.U. all'ambito scolastico, al fine di tener conto *"delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative"*. Il T.U. n. 81/2008 è stato più volte aggiornato e integrato; l'ultima versione del 17 Aprile 2017 reca in premessa le 5 pagine dello storico dell'iter normativo, che ha registrato aggiornamenti con

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



cadenza annuale dal 2009 ad oggi. Ogni anno il T.U. in materia di sicurezza veniva dunque aggiornato, **ma mai “specializzato” al mondo della scuola, come pur “pre-ordinato” dallo stesso legislatore, mediante il citato art. 3, comma 2.** Mancanza di volontà politica, dunque, più che di occasioni per rivisitare e aggiornare il decreto legislativo, come abbiamo evidenziato in premessa.

A tutela dei diritti della categoria dei dirigenti scolastici e, in senso più ampio, come dovere civico nei confronti della cittadinanza, preavvisiamo che la mancata attivazione degli interventi ministeriali sollecitati darà luogo ad una mobilitazione della categoria e, loro tramite, delle famiglie, con contestuale consegna delle chiavi ai Signori Prefetti che leggono per conoscenza.

DIRIGENTISCUOLA intende infatti tutelare la categoria dei Dirigenti scolastici, che per anni hanno tenuto le scuole aperte rischiando in prima persona, da responsabilità non dovute e la cittadinanza da ulteriori ritardi e omissioni, sostenendo le richieste di chiusura di tutti gli edifici adibiti a scuola, per i quali, in assenza o carenza o mancata trasmissione delle certificazioni previste dalle norme di settore al dirigente scolastico che ne ha fatto richiesta, l'ente proprietario non dichiara espressamente – previo sopralluogo e verifiche – la sussistenza dei requisiti di sicurezza formali necessari per l'apertura al pubblico dei locali scolastici.

In attesa di riscontro è gradita l'occasione per distintamente salutare.

Il Segretario Generale
(Attilio Fratta)

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org